



PLANIMETRIA 1:500

Un sistema composto da **doghe verticali accoppiate fra di loro costituiranno la matrice verticale di facciata**, nella quale movimenti dinamici e tagli secondo direttici oblique ne aumenteranno il **concetto di ascesa**; lo sguardo dell'osservatore volgerà verso l'apice più alto nello stesso modo in cui la visione di un panorama montuoso stupisce nel momento in cui intercetta una vetta alpina.

La regolazione del passo delle doghe varierà a seconda della loro posizione, quando poste davanti a pareti opache avranno un passo di 60 cm, quando invece saranno davanti alle loggie raddoppieranno il proprio passo **mettendo così in risalto la profondità e la permeabilità alla luce solare**. **Le doghe saranno realizzate in materiale ecologico** e fra di esse potranno essere innestati rampanti decorativi di verde intensivo.

Il leggero e permeabile volume scenico composto dalla matrice verde di facciata custodisce al proprio interno l'edificio, il quale è concepito secondo la massima **razionalità del layout** e nella oculata **gestione degli spazi** per i collegamenti verticali ed orizzontali oltre che da un ottimo sfruttamento della **luce naturale** garantito da ampie aperture e da **misure passive di protezione solare** delle loggie.



PIANTA PIANO INTERRATO



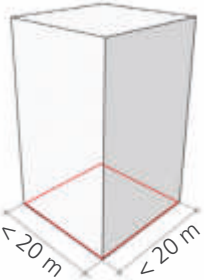
SEZIONE TRASVERSALE A-A

CONCEPT E GENERAZIONE DELLA VOLUMETRIA



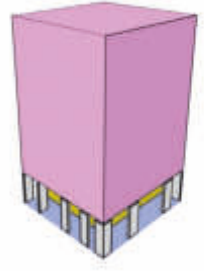
Linguaggio estetico del contesto edificato
DOMINANZA DEL TRAITO ORIZZONTALE

1. Elemento di base

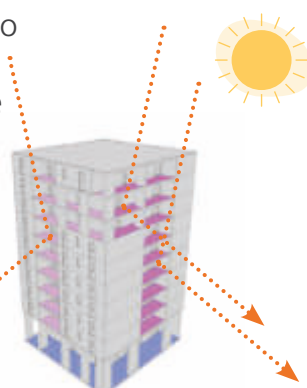


2. Funzioni

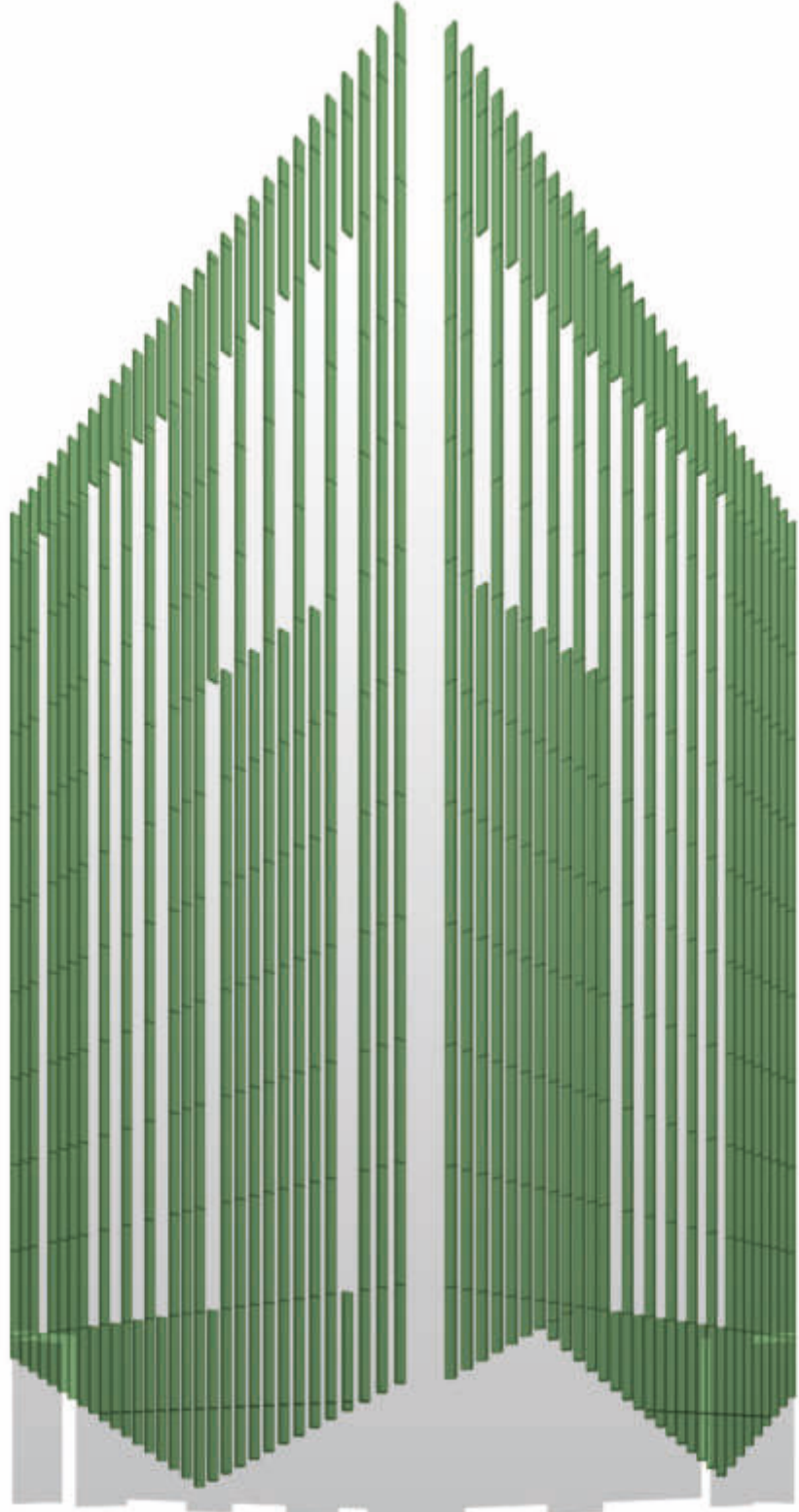
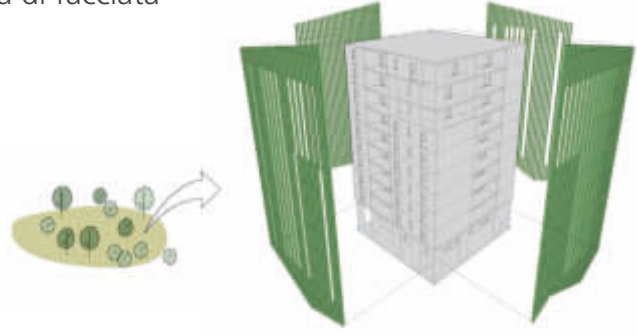
- residenze
- attività sociali
- portico pubblico



3. Movimenti volumetrici creano ritmo architettonico e favoriscono misure passive di protezione solare



4. Ricerca della verticalità mediante doghe esterne in materiale ecologico. La vegetazione sarà incorporata nel sistema di facciata



5. Linguaggio estetico del progetto: **DOMINANZA DEL TRAITO VERTICALE**

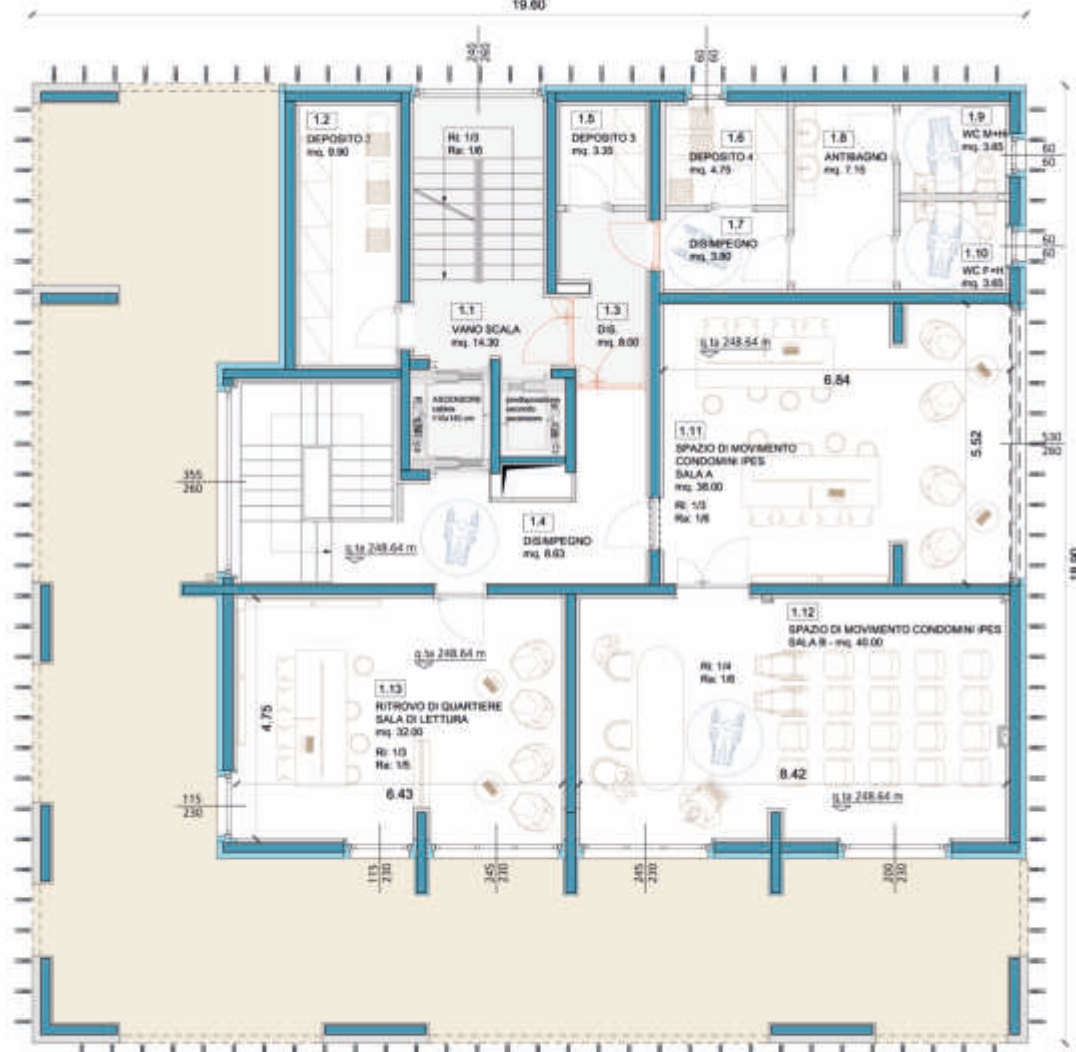
Il linguaggio architettonico ricerca un senso di ascesa verticale che suscita una sensazione di maggiore snellezza dell'edificio caratterizzandolo in modo univoco rispetto al contesto.

Queste caratteristiche conferiranno all'edificio maggiore visibilità sia da Viale Druso che dall'interno del quartiere.

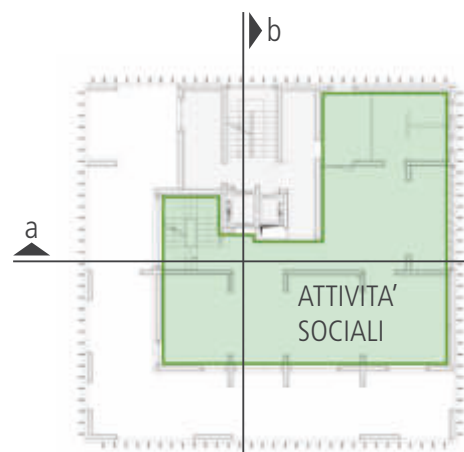
GLI SPAZI COMUNI E PER ATTIVITA' SOCIALI



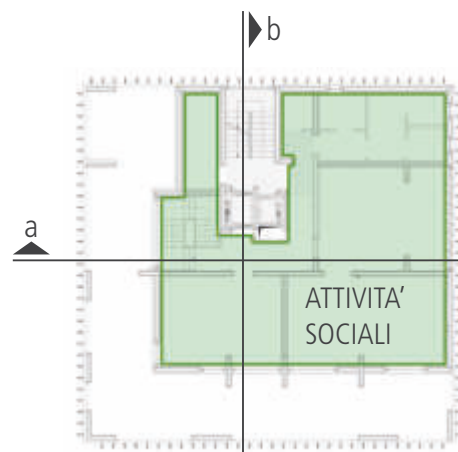
PIANTA PIANO TERRENO



PIANTA PIANO PRIMO



PIANO TERRA - FUNZIONI



PIANO PRIMO - FUNZIONI



ESPOSIZIONI SUD-EST E SUD-OVEST



ESPOSIZIONI SUD-EST E NORD-EST



VISTA SPAZI PUBBLICI ESTERNI



PORTICO PIANO TERRA



SPAZI PER ATTIVITA' SOCIALE - SIMULAZIONE ALLESTIMENTO TEMPORANEO



SPAZI PER ATTIVITA' SOCIALE - ALLESTIMENTO E SPAZIO LETTURA